



Roma, 18 dicembre 2008

Gentile Consigliera, Gentile Consigliere

Nonostante gli inviti del Presidente Marzano, e l'impegno preso in Assemblea affinché l'Amministrazione convocasse con urgenza le OO.SS., nulla è accaduto.

L'Amministrazione ha fatto passare in silenzio l'invito dell'Assemblea a riunire le OO.SS., per valutare tutti gli strumenti possibili al fine di risolvere positivamente la questione del personale precario e del piano delle progressioni.

Ci sembra un chiaro segnale della politica sindacale intrapresa dal Segretario Generale, che ritiene di procedere in via unilaterale negando il diritto di parola non solo alle OO.SS., ma anche ignorando le sollecitazioni in tale senso indirizzate dall'Assemblea.

Da ultimo, tale atteggiamento pare aggravato dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2009, che contiene previsioni molto penalizzanti per il personale del CNEL.

In particolare:

- Si taglia il Fondo unico di amministrazione di 56.000€ (cap. 21 delle spese correnti del Segretario Generale). Si tratta di un taglio superiore a quello stabilito dalla legge 133/08, perché non si limita a tagliare il 10%, ma arriva all'11,98.
Sono soldi sottratti arbitrariamente alle lavoratrici e ai lavoratori del CNEL!;
- Rimane invece invariato il fondo risultato ed indennità di posizione del personale dirigente di 1° e 2° fascia (capp. 28 e 29 delle spese correnti del Segretario Generale): **non c'è che dire, un bell'esempio di solidarietà!**
- Si tagliano le spese per l'acquisizione e la formazione del personale di 10.000€ (cap. 37 delle spese correnti del Segretario Generale). L'Amministrazione, che già nel 2008 ha dimostrato di non saper gestire un aspetto cruciale per il suo buon funzionamento, quale la formazione del personale (infatti nel corso di quest'anno sono stati annunciati corsi mai realizzati, altri sono stati diffusi fuori tempo massimo per accedervi, in generale non si provveduto a formare tutto il personale neoassunto, violando così il CCNL), nel prossimo anno già annuncia una contrazione di questa voce;
- Si tagliano le spese per la sicurezza sul lavoro e gli adempimenti al d.lgs. 626/94 del 27,59% (da 14.500€ a 10.500€, cap. 38 delle spese correnti del Segretario Generale). Nonostante le OO.SS. abbiano indicato da tempo la necessità di alcuni importanti adempimenti in materia di sicurezza (in particolare, con riferimento al servizio di fotocopie), l'Amministrazione pensa di ridurre di circa 1/3 le spese per la sicurezza!
- Rimangono invariate le spese per gli interventi socio assistenziali, nonostante che da oltre un anno le OO.SS. abbiano chiesto un adeguamento dello stanziamento.

Gentile Consigliera, Gentile Consigliere,

gli scriventi sanno benissimo che né l'Assemblea né la Presidenza hanno voce nel confronto sindacale con l'Amministrazione; non chiedono dunque alcuna invasione di campo.

Tuttavia, nel momento in cui l'Assemblea è chiamata a valutare il bilancio di previsione per il 2009, riteniamo fondamentale far conoscere ai Consiglieri alcune voci che, se approvate così come proposte, produrranno un ingiustificato deterioramento della condizione economica del personale, nonché il rischio di pregiudicare l'attuazione di una efficace politica di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Le chiediamo, dunque, di esaminare con attenzione i capitoli di bilancio indicati, al fine di rivisitarli per non aggravare ulteriormente la posizione del personale non dirigente.

Ribadiamo inoltre la necessità che l'Amministrazione convochi le OO.SS. per valutare la questione del personale precario e del piano delle progressioni.